

Per Sao Bernardo

Centesima 10/5

Esiste un mondo, quello "dei grandi" a cui l'accesso spesso comporta il definitivo distacco dal nostro essere bambini, fuori e dentro. E come i protagonisti della favola di Peter Pan, esistono persone che non vogliono rinunciare così facilmente al fanciullo che c'è in ognuno di noi.

Lo spettacolo "Il mondo dei grandi - Sogni di note, parole, colori", la cui prima è fissata per l'11 maggio alle ore 21 al Teatro Rossini, ha come protagonista ideale proprio un ragazzo sensibile, che si guarda attorno cogliendo occhi di un bambino, con la voglia di reinventare quello che lo circonda e non gli piace, col suo diario da riempire, colla sua maniera di vivere una settimana come tante, dove non accadono avvenimenti trascendentali, ma comunque una settimana da vivere con gioia, sorridendo ugualmente alla vita, senza mai spegnere il suo cervello irrequieto, perché ci sono ovunque spunti per riflettere.

Esiste la possibilità che il confine labile tra i "sogni di note, parole, colori" e la realtà si sia rotto, e ne sia saltato fuori questo personag-

gio? Se vi ci ritroverete almeno un po', sarete voi a scegliere come chiamarlo, o a sorridere con lui dal mattino, quando si alza, alla sera, quando di andare a letto non ne ha mai voglia, e allora pensa, o riflette, che ci sono ancora tante pagine di diario da riempire, terre da visitare, e mari da solcare...

L'affascinante progetto multimediale nasce da una collaborazione tra tre ragazzi di Lugo e dintorni: Davide Solaroli, compositore della parte musicale, Alfredo Caravita, autore dei testi ed Elena Baldini, responsabile della parte grafica.

Ad impreziosire il loro lavoro si sono prestati successivamente nomi già noti, convinti dalla bontà dell'idea: Paolo Parmiani ha accettato di curare la regia, Guido Facchini gli arrangiamenti, Francesco Borghesi le animazioni al computer ed Enrico Montanari la fotografia, mentre dieci validissimi musicisti diretti dal Maestro Facchini compongono una piccola orchestra di grande impatto, che accompagnerà Davide durante l'esecuzione dei suoi brani

Cinque passi con Luzzati

Centesima 10/5

Lugo propone un itinerario nella città alla scoperta delle opere di Emanuele Luzzati. Illustratore, scrittore, pittore, decoratore, ceramista, l'artista genovese si è dedicato alle scenografie e ai costumi teatrali realizzando oltre 400 spettacoli di prosa, di lirica e di balletto, per teatri italiani e stranieri. Autore di film di animazione, dal '93 ha creato a Genova una scuola di scenografia da lui stesso diretta. "Cinque passi con Emanuele Luzzati" è il titolo della manifestazione, promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune di Lugo, dalla Biblioteca Trisi e dal laboratorio "La Clessidra", Arte e Cornice", in programma fino al 3 giugno. Si tratta di un itinerario culturale che, partendo dalla Biblioteca Trisi, interessa alcune attività lughesi, a carattere artigianale, artistico e commerciale, in un percorso che intende valorizzare non solo l'opera di Luzzati, ma anche la creatività che anima il lavoro quotidiano dei singoli operatori. Proviamo a percorrere insieme questo itinerario alla scoperta delle opere dell'artista genovese e di alcune attività lughesi. Si comincia con una mostra bibliografica "Il mondo delle illustrazioni di Emanuele Luzzati", allestita alla Biblioteca Trisi. In esposizione libri per adulti e bambini illustrati da Luzzati, i quali offrono un ampio panorama di soggetti e personaggi, di tecniche e invenzioni che animano il mondo "fantastico" dell'artista, e i di-

segni realizzati a Lugo nel 1981, in un intervento con le scuole in occasione della seconda mostra del libro scientifico-educativo. Dalla Biblioteca si passa ai laboratori delle ceramiche Elisa Grillini e Laura Sughì, entrambi in via Matteotti, dove sono esposte opere ispirate all'arte di Luzzati. La tappa successiva è al laboratorio "La Clessidra. Arte e Cornice", in via Ricci Curbaastro, dove è possibile ammirare cinquanta acquerinti e acquerforti originali, realizzate da Luzzati, con applicazioni di collage e coloriture a mano. Il percorso si conclude alla Libreria Alfabetà dove è allestita un'esposizione di libri di Luzzati. "Le opportunità offerte al pubblico si arricchiscono, quindi, durante il percorso di spunti ed occasioni, di contributi diversi nell'intento di proporre una lettura particolarmente articolata della sua produzione - spiegano gli organizzatori della manifestazione - Presentare al pubblico lughese questo artista e delineare i contorni della sua opera tra illustrazione e sceneggiatura, grafica e film d'animazione, è senza dubbio un compito arduo, anche se piacevole e ricco di incontri sorprendenti, poiché ci troviamo di fronte ad un personaggio che, come afferma la critica, unisce alla "fantasia di un bambino" "l'emozione di un poeta".

Le mostre rimarranno aperte fino al 3 giugno. Per informazioni e visite didattiche: Biblioteca Trisi, tel. 0545-38566-38568.

Centesima 10/5

Storia del mercato di Lugo

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate a Lugo per la Contesa estense, stasera alle 21 nell'aula magna del liceo classico Maria Sangiorgi Marangoni terrà una conferenza sul tema "Il mercato di Lugo: aspetti storici, economici e di costume". L'incontro è organizzato dall'Ente palio e dall'Università per adulti.

Premiazioni "Fumettopoli"

LUGO - Si terranno domani pomeriggio a Lugo alle 17 le premiazioni del concorso "Fumettopoli" promosso dal Comune di Lugo - Assessorato alla Cultura e alle Politiche giovanili e Centro Giovani Padre Leo Commissari. Per inf. tel. 0545-38365.

Centesima 10/5

A Lugo "Cinque passi con Lele Luzzati"

LUGO - Cinque passi con Emanuele Luzzati è il titolo dell'iniziativa in corso a Lugo, un itinerario culturale che, partendo dalla Biblioteca Trisi, pone l'accento sulle opere dell'artista. Il percorso prende in esame i libri e i disegni di

Luzzati, posseduti dalla biblioteca, continua poi con acquerforti e acquerinti di Sergio Nuti e Monica Neri, le ceramiche di Elisa Grillini e Laura Sughì per finire alla libreria Alfabetà con un intervento di animazione rivolto ai ragazzi.



Centesima 10/5

Calcio Intervista a Maurizio Roi dopo la dichiarazione di fallimento che ha colpito la società bianconera. « Occorre una vera svolta, con l'aiuto dei privati »

La 'ricetta' del sindaco per salvare il Baracca Lugo

BOLOGNA

di Gianfranco Camerini
Baracca Calcio fallito, si vola pagina. Dopo un lungo governo con Alessandro Galli sullo scomodo scranno della società di via Fosca, l'arrivo di Antonio Bruognolo da Latina, grande amante del calcio, che non ha attecchito in quel di Lugo. Nonostante i risultati ottenuti sul campo dalla squadra bianconera la gestione ha via mostrato carenze fino ai fatti degli ultimi giorni che hanno visto la società finire nelle mani di un curatore fallimentare. Il sindaco Maurizio Roi ha sempre seguito con la massima attenzione le vicende della squadra; la stessa amministrazione comunale si è fatta carico di tutta una serie di spese per far sì che i giocatori potessero a termine il campionato.

Allora via alla prima domanda. Il fallimento del Baracca è un bene o un male per Lugo?
«In linea generale direi che è un bene mi sembra un'affermazione troppo forte; diciamo che nel caso specifico sussistono degli elementi anche non negativi in una circostanza simile per almeno un paio di ragioni. La prima è che vi sono persone che vantano dei crediti e che, avendo lavorato, debbono essere pagate. La seconda più che una ragione la definirei un auspicio nel senso che mi auguro che da questo fallimento si possa salvare il titolo sportivo, ricostruendo una società dove possano trovare spazio molte idee innovative».
Perché Maurizio Roi ha seguito così da vicino e costantemente le

vicende del Baracca? Un modo come un altro per avere un serbatoio di 'supporter' dal mondo del calcio o qualcosa d'altro?
«La politica non c'entra e per quanto riguarda la possibilità di accattivarsi la simpatia delle persone non credo ci si trovi di fronte ad un business; del resto per rendersene conto, vale a dire alle presenze al Maccinelli nelle gare interne di campionato. Come cittadino e come amministratore ho sempre seguito le sorti del Baracca: chi frequenta lo stadio lo sa benissimo. Questa squadra si fregia del cavallino di Francesco Baracca, ha una storia importante alle spalle, una tradizione e non credo di dire un'eresia affermare che l'ultima gestione è stata offensiva nei confronti di una città come Lugo. Occorre voltare pagina».
In che modo?
«E' giunto il momento di dare una svolta alla società cercando quel salto di qualità indispensabile; in primo luogo parlerei di mentalità e strutture societarie. Quello che mi piace definire il 'Progetto Baracca' necessita anche di risorse private e deve poter contare sull'appoggio delle società sportive calcistiche già operanti sul territorio, tutti quei soggetti insomma in grado di muovere interessi e capitali: anche umani, come i giovani. Nel caso qualcuno non l'abbia ancora compreso è opportuno chiarire che la nave non è affatto giunta in porto, è solo partita».

Scavando prende corpo l'idea di una sorta di polisportiva in cui andrebbero a confluire, oltre ad una prima squadra in grado di onorare, si spera, il Cnd, tante formazioni dei settori giovanili già esistenti in città. Il vero problema per un sindaco-porriere che ama il calcio sarà quello di far capire a tutti coloro che gestiscono un piccolo orticello di casa, quanto sarebbe produttivo poter unire le forze per arrivare ad una forma di cooperazione forte all'interno della quale ognuno ha le proprie responsabilità. Affatto facile. Soprattutto in un territorio come il nostro dove il 'campanile' regna ancora sovrano. Infine, pare che nella tarda serata di ieri lo stesso Roi sia stato ascoltato a Roma, dal giudice sportivo, come persona informata dei fatti.

Si attende l'ok dal giudice e dalla Lega per iniziare un nuovo corso

BOLOGNA

Il Baracca scalpita

Galli: "Aspettiamo il via libera per muoverci"

LUGO - Incontro interlocutorio ieri pomeriggio tra il curatore fallimentare Massimo Lazzari e l'assessore allo sport del Comune di Lugo Daniele Ferrieri. Sul tavolo le linee da seguire dopo il fallimento del Baracca dichiarato martedì dal tribunale di Ravenna. La situazione, ora, è in mano a Lazzari e al sindaco di Lugo Maurizio Roi che nei prossimi giorni incontrerà il presidente della Lega Dilettanti Tavecchio per proseguire la trattativa sul mantenimento del diritto sportivo.
Nel frattempo Lauro Galli, che è a capo della cordata di imprenditori locali pronta a formare una nuova società in grado di rilevare il diritto sportivo, resta alla finestra. «Le uniche cose che posso dire in questo momento è che siamo già al lavoro per farci trovare pronti in caso ci venga data via libera dal giudice e dalla Lega - afferma Galli - stiamo coinvolgendo diverse persone per la gestione della società».
A capo del Baracca non ci sarà più un solo dirigente ma un consiglio formato da più imprenditori. L'idea è quella di ripartire da un settore giovanile credibile e di puntare su una prima squadra competitiva».

Dello staff dirigenziale del Baracca farà parte quasi sicuramente Franco Ianich, titolato direttore sportivo che si occuperebbe della questione tecnica. Fra i papabili per il posto di

allenatore Roberto Landi ma non è da escludere anche una possibile riconferma di Mario Somma che si è detto possibilista in caso di progetti ambiziosi della società bianconera. «Per il

momento sono tutti discorsi campati in aria», conclude Galli - «intenderemo a muoverci solo quando avremo il via libera su tutti i fronti». Ieri, intanto, sull'edizione di Latina del quotidiano "Il Messaggero" l'ormai ex presidente del Baracca Antonio Bruognolo e ora nuovo massimo dirigente del Terracina parla di una fantomatica cessione. «Se, dopo il fallimento, la cessione non andrà in porto - dice Bruognolo - qualcuno pagherà».
Forse si riferisce alla presunta cessione della società a Francesco Minzi che aveva già sborsato qualche milione, prima di perdere ogni interesse all'acquisto per via del fallimento. «Il sottoscritto deve avere 170 milioni dal Baracca - commenta Minzi - e dunque adesso anch'io entro a far parte dei creditori della società fallita. In più Bruognolo dovrà restituirmi i soldi che gli avevo consegnato come caparra per l'acquisto della società. Il mio interesse nei confronti del Baracca non è scemato del tutto. Valuterò assieme al mio avvocato come muovermi, anche se ora le possibilità di subentrare alla guida del club sono davvero poche».

Enrico Spada

Finis Baracca?

La vicenda giudiziaria del Baracca calcio sembra vicino alla sua conclusione. E' ben vero che, come capita in tutti questi casi, nella fase finale la ridda delle voci si fa concitata, ma una cosa sembra certa, vale a dire il definitivo distacco di Bruognolo dalla società lughese.
Lo possiamo dedurre dalla lettura di un giornale (Latina oggi) che dedica, nel numero uscito domenica 30 aprile, ampio spazio alle vicende della squadra del Terracina. Leggiamone insieme qualche passaggio: «Il Terracina ha cambiato proprietà passando dalle mani di Gianfranco Sciscione e Stefano Midiri, a quelle di Tony Bruognolo,

imprenditore di Latina, già presidente del Baracca Lugo (la sottolineatura è nostra n.d.r.). L'accordo è stato ratificato venerdì sera nel corso di un vertice e verrà ratificato il 5 luglio davanti ad un notaio con un'unica condizione: la salvezza della squadra. Bruognolo, infatti, ha in serbo programmi ambiziosi e la chiusura della sua dichiarazione è tutta per i tifosi: "A loro prometto di allestire una squadra da vertice". Ma tutte queste cose (le dichiarazioni, i notai, gli impegni, le promesse) non le avevamo già viste anche per il Baracca Calcio? Una cosa per ora è certa: a Latina il divorzio fra Bruognolo e Lugo è dato ormai per avvenuto».

Romandiola, se ci sei...

di Paolo Minguzzi

Da alcune settimane uno dei miei obiettivi era quello di approfondire il discorso legato a Romandiola 2000, facendo il punto della situazione attuale (a cominciare dal modo in cui è stato concepito il nuovo Sito) e anticipando i prossimi appuntamenti organizzati dal Comitato, che si prevedono numerosi in occasione della Fiera di Lugo. Ora, dopo ripetuti tentativi, ho perso contatto con i principali referenti per ciascuna di queste due aree tematiche. Mi rendo

conto che alla base di tutto questo vi saranno stati numerosi, importantissimi e senz'altro indelegabili impegni di lavoro, ma in cuor mio speravo che si potesse trovare una mezz'oretta a testa per discutere insieme. Di più non mi sarebbe servito. In un caso ho persino inviato in anticipo le mie domande via e-mail.
Vi sono forse novità di rilievo dietro questa eclissi? Se sì, è il momento di farle conoscere. Attendo fiducioso una risposta. Romandiola, fatti sentire!

Spettacolo benefico al teatro Rossini di Lugo

LUGO — Ancora una volta il mondo della spettacolo di fa protagonista di manifestazioni benefiche. Questa sera, infatti, il teatro 'Rossini' di Lugo ospita lo spettacolo multimediale *H mondo dei grandi. Sogni di note, parole, colori*, organizzato dall'associazione culturale 'Quelli che l'Arte', con il patrocinio del Comune di Lugo; ed il ricavato verrà devoluto al Comitato di solidarietà Lugo-Sao Bernardo. La serata è nata dalla collaborazione di tre ragazzi lughesi, Dabide Solaroli, compositore della parte musicale; Alfredo Caravita, autore dei testi; ed Elena Baldi-

ni, responsabile della parte grafica. Non bisogna dimenticare chi ha dato 'spessore' al lavoro; si tratta di Paolo Parmiani che, con la sua provata esperienza teatrale di attore e regista, ha contribuito a dare omogeneità a tutto lo spettacolo; e, ancora, Guido Facchini, premio per i migliori arrangiamenti nell'edizione 1999 del Festival di Sanremo, che si è dedicato appunto agli arrangiamenti delle canzoni e che dirigerà dieci validissimi musicisti; Enrico Montanari, che si è occupato della fotografia; e Francesco Borghesi, che si è dedicato alle animazioni al computer. Lo spettacolo viene a suggellare un anno di lavoro

ed ha appunto finalità esclusivamente benefiche. Gli organizzatori hanno rivolto un ringraziamento pubblico alla Pubblica assistenza di Lugo, alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, al Centro giovani 'Padre Leo Commissario'; alla stessa associazione 'Quelli che l'Arte' e, in particolare, al Comune che, con il patrocinio ha dimostrato di credere, e di volere incoraggiare le attività artistiche giovanili. Per maggiori informazioni si può visitare il sito internet www.quellicheilarte.cjb.net; oppure telefonare al teatro Rossini (tel.: 0545/38542).

Alberto Ghetti

Una conferenza
**Aspetti
storici
del mercato
di Lugo**

Corriere M/S

La cerimonia in programma domani pomeriggio

Premiato l'artista di "Fumettopoli"

LUGO - In collaborazione con l'Università per Adulti, nell'ambito delle manifestazioni inserite nel programma dell'edizione 2000 della Contesa Estense, l'Ente Palio propone per la serata di oggi, con inizio alle ore 21, nell'aula Magna del Liceo Classico, ex Convento del Carmine, la conferenza sul tema "Il mercato di Lugo: aspetti storici, economici e di costume". Ad affrontare gli aspetti storici, economici e di costume sarà Maria Sangiorgi Marangoni, già docente di Geografia Economica nei Licei e nei Istituti Superiori di Lugo ed attualmente insegnante nei corsi di Cultura della Romagna e Antropo-geografia dell'Università per adulti di Lugo.

LUGO - Si svolgerà domani pomeriggio alle ore 17 la premiazione del concorso dal titolo "Fumettopoli", indetto dal Centro Giovani Padre Leo Commissari e dall'Assessorato alla Cultura ed alle Politiche Giovanili del Comune di Lugo. L'iniziativa, che chiude il programma delle manifestazioni dedicate all'anniversario della Liberazione, avrà luogo nella sede dello stesso Centro Giovani, in corso Garibaldi 23, alla presenza di Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura, e di Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale. Il tema sul quale si sono confrontati e cimentati i ragazzi è stato quello fotografato nel titolo "Pensa e produci l'immagine di un nuovo personaggio a fumetti che spieghi cosa significa per te l'idea di 'nuove libertà'". I diversi partecipanti dunque, hanno dovuto rappresentare un argomento di stretta attualità sociale attraverso un mezzo di espressione tipicamente giovanile e di facile approccio, mezzo che richiama però numerosi appassionati. Il concorso ha infatti registrato un notevole afflusso di fumettisti in erba provenienti non solo dal-

l'Emilia Romagna ma anche da altre regioni tra le quali la Puglia, la Campania, la Lombardia, il Veneto e la Sicilia, tutti piccoli artisti capaci di presentare opere di notevole spessore utilizzando tecniche come la china e la matita, oppure il bianco e nero. Anche le ambientazioni dei personaggi scelti dai ragazzi hanno dimostrato la grande fantasia impiegata per affrontare la manifestazione, con alcuni scenari storici ed altri futuribili. Il vincitore del concorso potrà usufruire di una borsa di studio per curare la parte grafica di un progetto di comunicazione aziendale del Consorzio Territorio Ambiente, ed inoltre le opere migliori saranno pubblicate anche sul Corriere Romagna. In occasione della premiazione sarà poi inaugurata anche la mostra dei lavori ammessi all'iniziativa, esposizione che resterà aperta sino al prossimo 31 agosto. Il progetto Fumettopoli proseguirà infine mettendo i locali del Centro Giovani a disposizione di tutti i ragazzi intenzionati ad esporre i propri disegni, quadri, storie a fumetti ed altro ancora.

Marco Pirazzini